

Ex LSU con contratti part time: trasformare TUTTI i contratti in TEMPO PIENO.

Inaccettabile condizionare il completamento alle disponibilità dell'organico.

Il Ministero Istruzione ha emanato la **nota 469 del 5 gennaio 2021** sulla **trasformazione dei contratti del personale ex LSU, stabilizzato dal 1 marzo 2020, da part time a tempo pieno**, disposta dalla legge di Bilancio 2021.

La nota in questione fornisce **ulteriori istruzioni e indicazioni operative** e precisa che la trasformazione dei contratti da part time a full time potrà avvenire solo nei limiti dei posti rimasti vacanti e disponibili nell'organico di diritto del personale ATA, non coperti a tempo indeterminato nell'anno scolastico 2020/2021.

Di conseguenza, si potrà procedere alla trasformazione dei contratti solo in presenza di **posti ancora oggi vacanti e disponibili sull'organico di diritto di ogni singola provincia**.

In caso di un numero di posti inferiore rispetto al numero degli aspiranti part time, **occorrerà applicare la trasformazione del contratto in modo graduale**, tenendo conto della posizione degli interessati nella graduatoria provinciale all'atto dell'immissione in ruolo.

TUTTO QUESTO APPARE INGIUSTO E INACCETTABILE!!

La FLC CGIL ha richiesto al Ministero di aprire un **tavolo di confronto urgente** al fine di trovare **una soluzione tempestiva al problema**.

E' infatti evidente che **l'obiettivo della legge, ampiamente pubblicizzato da Governo e parlamentari, è quella di TRASFORMARE TUTTI I CONTRATTI DA PART TIME A TEMPO PIENO**, a prescindere dalle disponibilità di organico provinciale.

Riteniamo inoltre che contemporaneamente vanno adottate le giuste soluzioni per garantire le vere esigenze delle scuole e **garantire anche i sacrosanti diritti del personale ATA precario collocato nella graduatoria 24 mesi**.

Per questi motivi, dobbiamo ancora una volta rimarcare come **LE NOSTRE RICHIESTE DI UN ORGANICO AGGIUNTIVO ATA**, utile al funzionamento delle scuole, sono **l'unica vera soluzione dei problemi aperti da anni e purtroppo rimaste ancora inascoltate dalla politica**.

7/01/2021